

**INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE IN VISTA DELL'ELABORAZIONE DEL NUOVO
BANDO DI "A SCUOLA CAMMINANDO" - A.S. 2011/2012.
ESITI DEL TAVOLO DI LAVORO n. 2: "ANDIAMO A PIEDI TUTTO L'ANNO".
VERBALE 20.10.2011**

Partecipanti al tavolo:

Di Ciccio Francesca – Provincia di Torino
Repetto Renata – Scuola Primaria Pagliero di San Maurizio Canavese
Falchero Antonella – Scuola Primaria Gianni Rodari di Sant'Ambrogio di Torino –
Assessore Ambiente del Comune
Gagliardi Antonella - Scuola Primaria Gianni Rodari di Sant'Ambrogio di Torino
Della Valle Cristina – Scuola Primaria Mazzarello
Purrotti Milo – Polizia Municipale di Caprie
Mingione Filomena – Polizia Municipale di Chivasso
Romeo Carmelo – Polizia Municipale di Avigliana
Vaschetti Margherita – Funzionario Comune di Carmagnola

Coordina Di Ciccio Francesca, Provincia di Torino

Nella fase iniziale è stato chiesto ai partecipanti del tavolo di fare 10 minuti di riflessione in merito all'elemento della continuità nell'iniziativa "A scuola camminando", intesa sia come continuità nell'arco dell'anno scolastico, che negli anni passati. Sono stati dati alcuni elementi su cui puntare l'attenzione, come ad esempio il sistema da utilizzare per valutare la continuità, gli elementi critici e gli elementi positivi nella realizzazione dell'iniziativa (come ad esempio segnaletiche varie, modifiche delle zone intorno ai plessi che hanno favorito l'iniziativa, l'inserimento nei POF scolastici, ecc). Inoltre è stata lanciata l'idea di premiare la continuità in un modo più significativo rispetto alla precedente edizione del bando, o attraverso premi in denaro o con la possibilità per le scuole vincitrici di installare dei cartelloni fissi davanti alla scuola o nei punti di raccolta dei bambini. Sono stati distribuiti dei post-it per scrivere in sintesi le idee e le proposte emerse da ciascuno.

Al termine della riflessione si sono raccolte le idee, contribuendo ad approfondirle con l'apporto significativo di tutto il gruppo.

I punti fondamentali emersi nel corso del lavoro sono stati i seguenti

- Importanza della formazione precedente alla realizzazione dell'iniziativa che favorisca a diversi livelli la continuità. Collegato a questo punto c'è la condivisione dei risultati in assemblee scolastiche come elemento di formazione e di autoformazione. E' indispensabile un monitoraggio dell'iniziativa per poter diffondere e condividere i risultati.
- Protagonismo dei ragazzi nella realizzazione dell'iniziativa (anche al di fuori della scuola, nelle diverse attività che svolgono i ragazzi). Mantenere sempre alto l'interesse dei ragazzi, nello specifico coinvolgere direttamente i ragazzi nelle varie iniziative e in modo particolare nella costruzione pratica e manuale dei vari progetti.
- Importanza della continuità del Plesso negli anni. Dovrebbe essere premiato il fatto che una scuola da diversi anni realizza l'iniziativa e partecipa al bando. Emerge

- anche l'idea della continuità intesa in senso verticale, cioè come elemento premiante il fatto che in una direzione didattica tutti i plessi partecipano al progetto.
- Nella valutazione della continuità è necessario valorizzare maggiormente la presenza degli insegnanti e dei genitori, dando maggiore peso e quindi attribuendole un punteggio alto. In questo senso sono stati espressi degli esempi positivi da un insegnante che riferisce che i docenti della sua scuola iniziano a lavorare alle 7,50 anziché alle 8,20 del mattino per permettere ai bambini di camminare a piedi a scuola, creando una sorta di pre-scuola, oppure l'esempio di un genitore che dichiara che nella scuola del figlio è possibile realizzare l'iniziativa tutto l'anno grazie alla linea di pedibus autogestita dai genitori.
 - Il problema della continuità negli anni si potrebbe creare nella scuola per via dei genitori e degli insegnanti dei bambini delle classi quinte che terminano il ciclo di studi delle primarie. Viene sottolineata l'importanza del passaggio di consegne dalle classi quinte alle prime, attraverso ad esempio una condivisione con i genitori delle nuove classi prime.
 - Nella valutazione dell'iniziativa in relazione alla continuità dovrebbe incidere maggiormente nel punteggio la presenza del Comune nella progettazione e nella realizzazione, che si attua attraverso varie forme come accordi, protocolli con le scuole, creazioni di zone 30, finanziamenti, ecc.
 - Altro elemento da non sottovalutare è l'inserimento nel POF del progetto. Gli insegnanti presenti hanno riferito di aver inserito l'iniziativa nel POF scolastico, in quanto hanno ritenuto questa azione necessaria per una buona riuscita dell'iniziativa e per avere la collaborazione di tutti i soggetti.
 - Altro importante contributo alla continuità potrebbe essere considerare come elemento premiante l'aumento dei partecipanti di anno in anno, allegando il relativo monitoraggio dei risultati del progetto.
 - Correlato al punto precedente, che richiede il monitoraggio attento dell'iniziativa, con un'indagine preliminare dei percorsi casa-scuola esiste la possibilità per le scuole di calcolare la riduzione di CO2 in relazione ai Km percorsi (utilizzando uno schema di calcolo abbastanza semplice).
 - Infine il gruppo di lavoro ha evidenziato un elemento comune significativo nei diversi contributi emersi:
 - nella valutazione della continuità si dovrebbero tenere in maggiore considerazione i criteri qualitativi (come partecipazione dei genitori, dei docenti, del comune, percorso formativo realizzato, ecc), dandogli più peso nel punteggio rispetto ai criteri quantitativi. Questi ultimi sono necessari, ma potrebbero essere espressi in sintesi, ad esempio attraverso una tabella riassuntiva per ogni mese dell'anno scolastico con in evidenza i dati numerici della partecipazione (quante classi e quanti bambini) e con le firme del dirigente scolastico e dell'insegnante referente.

I contenuti emersi dal tavolo di lavoro "Andiamo a piedi tutto l'anno" sono stati raccontati in plenaria da Romeo Carmelo della Polizia Municipale di Avigliana.